Note sull’esame di Metodi quantitativi (aggiornamenti in rosso)

Versione dicembre 2021

E’ formato da due parti: prova oggettiva e domande aperte

La prova oggettiva è composta da domande a scelta multipla, corredate da quattro opzioni di risposte possibili. Si deve scegliere sempre **una sola risposta** esatta. A volte la risposta esatta dipende dal contesto in cui è formulata la domanda, per questo occorre leggere sempre **tutte** le opzioni. Alcune domande potranno sembrare difficili, ma della difficoltà si terrà conto al momento del calcolo del punteggio totale. Altre sono facili.

Si può dare la propria risposta anche se non si è pienamente sicure/i della sua esattezza. Però **non si deve tirare a indovinare**. Infatti, se poche risposte sbagliate sono considerate fisiologiche e sono ignorate, molte risposte sbagliate (oltre le 10) comportano una penalizzazione: per ogni tre sbagliate si abbassa di uno il punteggio delle risposte esatte. Se però le risposte sbagliate eccedono quelle esatte, la bocciatura è inevitabile.

Alla fine delle domande chiuse, si potrà rispondere alle domande aperte. Queste daranno luogo a pochi punti (mediamente due, in alcuni rari casi tre o uno solo, ma anche zero). Possono però essere considerate nulle e comportare la bocciatura.

Lo scritto può essere ripetuto per aumentare il voto, che ovviamente deve essere superiore o uguale a 18. In questo caso il glossario non deve essere consegnato.

Il voto scritto sufficiente si conserva per la sessione successiva. Se uno studente partecipa ai lavori facoltativi supplementari, il voto è conservato fino alla sessione di settembre.

Per casi particolari occorre rivolgersi direttamente al docente.

Il materiale dell’esame a domande a risposta chiusa è riservato e protetto dai diritti di autore. E’ vietato riprodurre e/o divulgarne il testo in qualsiasi forma al di fuori del contesto di esame.

Per iscriversi ad ogni appello è obbligatorio consegnare il glossario, (la cui valutazione non dà luogo a punti) e soltanto per la data prescelta (chi si iscrive per l’esame di febbraio consegna il glossario in febbraio).

La modalità di esame resta uguale nell’appello e nei preappelli

L'esame è un momento di valutazione dell'apprendimento, e non è una ulteriore esperienza didattica per i discenti, anche se molti studenti considerano con favorevolezza il "provarci" per vedere il tipo di domande che ci si deve aspettare. Per soddisfare questo obiettivo  è già prevista la consegna del glossario, che contiene TUTTI gli argomenti che saranno oggetto di esame e SOLO QUELLI. Consegnare un glossario ben compilato e poi avere come esito la bocciatura è un evento che è fortemente scoraggiato, e getta ombre di discredito su quegli studenti che vi incappano. Inoltre, l'esperienza innovativa della **Valutazione Diffusa** ha permesso agli studenti di prendere consapevolezza delle proprie competenze e della necessità di rivedere i punti oscuri. Pertanto, **Quando l'esame scritto risulta insufficiente, la sua ripetizione sarà integrata da interrogazione orale. La ripetizione dell'esame scritto per aumentare il voto invece non richiederà approfondimento orale.**

Prof G B Flebus